



Call for Artists

VISIONI

Trasformare l'inaccessibilità di un edificio storico in opportunità creativa

FLAC Fondazione Livorno Arte e Cultura invita artiste e artisti di ogni età, nazionalità e provenienza, individualmente o come collettivo, a partecipare alla call internazionale "VISIONI", finalizzata a creare un'installazione artistica all'aperto, sulla facciata esterna dello storico edificio dei Magazzini del Monte dei Pegni a Livorno.

Il luogo

I Magazzini del Monte dei Pegni sorgono sugli Scali del Monte Pio e sono parte del complesso del Palazzo del Monte di Pietà, edificato nei primi anni del XVIII secolo. Collegati tramite cantine sotterranee all'adiacente canale navigabile, i Magazzini svolgevano la funzione di deposito di merci. La valorizzazione di questo affascinante edificio, attualmente chiuso in attesa di importanti lavori di restauro, costituisce la mission di FLAC. Il complesso storico si erge nel cuore del quartiere della Venezia nuova, uno dei luoghi più suggestivi di Livorno, polo di aggregazione giovanile nel quale si concentrano le due fortezze antiche, numerose chiese oltre al Museo e alla Biblioteca civica.

In attesa che i futuri lavori di restauro e riqualificazione consentano di accogliere il pubblico all'interno degli ampi spazi dei Magazzini, attualmente FLAC ha l'obiettivo di far conoscere e valorizzare l'identità di questo edificio con una installazione artistica esterna in grado di restituire visibilità e suscitare interesse per questo importante complesso storico. In dialogo con le peculiarità storico-architettoniche dell'edificio e del contesto, l'installazione avrà il compito di suggerire "visioni" nuove dei Magazzini per le molte persone che vivono o attraversano il quartiere.

L'idea

Le artiste e gli artisti sono invitati a progettare un'installazione non permanente e removibile da collocare sulla parte esterna dell'edificio.

Gli obiettivi sono:

- creare all'esterno un segnale relativo alle attività future del contenitore, caratterizzato come centro di fruizione e creazione di arte contemporanea e sperimentazione;
- collegare la connotazione storica dello spazio con l'arte contemporanea;
- scoprire ed elaborare elementi simbolici dei Magazzini che possano tracciare un fil rouge tra passato e presente.



Alla selezione sono ammesse proposte elaborate con ogni medium purché siano reversibili e non intervengano con modifiche sull'architettura del bene: scultura, pittura, scenografia, video mapping, light design, ecc.

Una giuria di esperti valuterà i progetti premiando l'idea creativa, la fattibilità, la visibilità (anche nelle ore serali).

La call

Le artiste e gli artisti interessati sono invitati a presentare un'idea progettuale, formulata in un file PDF, che descriva con testo e immagini l'intervento proposto. L'idea dovrà contenere sia le informazioni tecniche (i materiali, le dimensioni, il tempo di realizzazione, le modalità di allestimento e disallestimento), sia le motivazioni e gli obiettivi del progetto proposto per l'installazione.

L'idea progettuale deve prevedere:

- form compilato al quale puoi accedere [cliccando qui](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScK8h8OW3jVQP8xepZ6A4w2kfIk_bunvVxqe-e4G-AKfRSZ4Q/viewform) oppure copiando e incollando questo indirizzo:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScK8h8OW3jVQP8xepZ6A4w2kfIk_bunvVxqe-e4G-AKfRSZ4Q/viewform
- cv dell'artista o del collettivo di artiste/i
- rendering dell'opera inserita nel contesto ambientale complessivo, dove sia chiaro sviluppo, orientamento e proporzioni dell'opera rispetto all'area di installazione
- relazione illustrativa dettagliata contenente la descrizione della proposta, la scheda tecnica dei materiali, delle tecniche esecutive, nonché delle modalità tecniche di installazione, disallestimento e messa in sicurezza dell'opera.

Tutti gli allegati devono essere inviati **entro la mezzanotte del giorno 9 aprile 2026** alla mail info@flartecultura.it

Una giuria di esperti selezionerà il progetto vincitore entro la fine di aprile 2026.

La produzione

L'artista vincitrice/tore avrà la possibilità di esplorare i Magazzini del Monte dei Pegni e il quartiere, sarà seguito da un tutor individuato dall'organizzazione al fine di discutere il progetto e interagire con l'ambiente locale. Per produrre l'installazione l'artista potrà utilizzare gli spazi dei Magazzini o altri spazi di lavoro dedicati. L'artista sarà invitata/o a interagire con la comunità locale con incontri di presentazione del suo lavoro.

L'installazione dovrà essere ultimata e inaugurata entro la fine di luglio 2026 quando sarà presentata in occasione della manifestazione Effetto Venezia.

Rapporto economico e diritti sull'opera realizzata

Il rapporto tra ciascun artista e FLAC sarà regolato mediante apposito contratto di prestazione d'opera. Il compenso per l'artista vincitrice/tore comprensivo di imposte e tasse è di € 7.000,00 (settemila/00 euro) per la realizzazione del progetto: l'importo è comprensivo di ogni onere relativo all'ideazione e produzione, materiali, costi tecnici, acquisto attrezzature e minuterie, spese di trasporto materiali, viaggio, vitto e alloggio dell'artista, nonché tutte le professionalità eventualmente necessarie per la realizzazione dell'opera.

Il pagamento del compenso avverrà dopo l'avvenuta realizzazione e installazione dell'opera.

Come previsto dall'art. 20 della legge 22 aprile 1941 n. 633 e ss.mm.ii. sulla protezione del diritto d'autore, ogni artista conserva il diritto di rivendicare la paternità dell'opera e di opporsi a qualsiasi deformazione, mutilazione o altra modificazione, e ad ogni atto a danno dell'opera stessa, che possano essere di pregiudizio al suo onore o alla sua reputazione.

Con la sottoscrizione del contratto l'artista cede in esclusiva a FLAC i diritti di utilizzazione economica dell'opera come di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il diritto di esposizione al pubblico e pubblica consultazione dell'opera;
- il diritto di prestito dell'opera a privati e/o enti e/o istituzioni;
- il diritto di pubblicare l'immagine dell'opera su libri, giornali, riviste, cataloghi, dépliant, brochure, anche per finalità promozionali, ovvero in raccolte;
- il diritto di diffusione e comunicazione al pubblico attraverso qualsiasi canale ad oggi esistente, o di futura invenzione, ivi compresa la rete internet e senza limitazione di spazio, tempo, lingua, finalità, modalità di utilizzazione o di altro genere;
- il diritto di disporre nelle modalità e tempi ritenuti opportuni da FLAC ivi compresa la rimozione della stessa;
- il diritto di riproduzione in più esemplari dell'opera.

Rimangono altresì a carico dell'artista eventuali danni arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento della realizzazione dell'opera. L'artista selezionato dovrà sottoscrivere all'atto della sottoscrizione del contratto apposita liberatoria affinché i dati e le immagini presentate con il progetto durante il soggiorno d'artista possano confluire nel sito internet www.flartecultura.it/ e sui canali social di FLAC per la promozione delle attività culturali proposte.